

# «Il villaggio Salute Più non trova personale»

Il general manager Prantoni: «Stiamo cercando invano da mesi chioschisti, segretari, camerieri, cuochi. E l'avvio della stagione è alle porte»

## CASTEL SAN PIETRO

**A.A.A.** dipendenti cercaNsi. Il Villaggio della Salute Più, a poco meno di un mese dall'avvio di una stagione estiva che si preannuncia finalmente senza restrizioni, deve fare i conti con un problema del quale, anche a detta del general manager Graziano Prantoni, «fatico a trovare spiegazioni», ma che accomuna molte altre attività del Paese: l'assenza di personale.

«Cerchiamo chioschisti, segretari, camerieri, cuochi, aiuto-cuochi, personale di pulizia – elenca Prantoni –, ma non riusciamo a trovarli. Allo stato attuale, dovessimo partire domani con la stagione, saremmo sotto organico di 25-30 unità». E dire che, circostanza l'ex sindaco di Castel San Pietro, «la ricerca l'abbiamo avviata da mesi con annunci, e poi attraverso LinkedIn, attraverso le agenzie specializzate. Insomma, sfruttando tutti i canali possibili». Ma senza risultati.

Che i ripetuti 'no' siano legati o meno al reddito di cittadinanza, seguendo il filo di una polemica che imperversa ormai da mesi, poco importa. Importa che la mancanza di personale nelle aree strategiche del Villaggio



porterebbe ad un'inevitabile necessità di ridurre i servizi, e questo proprio alle porte di un'estate che «si può ipotizzare per presenze simile o superiore agli anni pre-Covid, senza più restrizioni, senza più numeri contingentati». E per accogliere il consueto

**LA PROSPETTIVA**  
**«Ipotizziamo un'estate con presenze superiori agli anni pre Covid e abbiamo investito in diversi settori»**

Una delle vasche del Villaggio Salute Più, l'impianto che sorge sulle colline sopra Castel San Pietro

to mare estivo di visitatori, il Villaggio, che si candida a essere seguendo lo slogan lanciato da Prantoni «la riviera termale dell'appennino», ha iniziato a lavorare già con largo anticipo, operando interventi e investimenti importanti.

«**Abbiamo** stretto un accordo con Vivaticket, che conta una database di 3 miliardi di persone, non solo per la vendita dei biglietti dell'Acquapark ma anche per prenotare le Terme, l'albergo, il posto al ristorante». E a proposito di albergo diffuso, il Gruppo Monti sta provvedendo anche al rinnovo delle camere, oltre ad interventi esterni in tutta l'area del Villaggio, con piantumazione di alberi, arricchimento delle aiuole e con la 'chicca' del posizionamento di punti di rifrazione che, assorbendo luce solare di giorno, si illumineranno di sera creando un suggestivo percorso. Dulcis in fundo, per la prima volta questa estate il Villaggio proporrà una nuova formula serale. «Offriremo la possibilità, a numero limitato, di partecipare a cene a tema a bordo piscina, e si potrà fare il bagno dopo cena».

**Claudio Bolognesi**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

